

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ex art. 1 comma 14 L.
107/201

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS Galileo Ferraris è stato elaborato dal collegio docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica pubblicato il 15/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15/12/2021

Annualità dell'ultimo

aggiornamento:2021/2022

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2020 - 2021/2022;

Vista l'OM 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s. 19/20 durante l'a.s. 20/21;

Visto il Piano Scuola 2020/21 e 2021/22;

Viste le Linee guida per la didattica digitale integrata;

Visto il Protocollo di sicurezza per la ripresa di

settembre;

Visto il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

Tenuto conto della necessità di rinnovare il Piano dell'Offerta Formativa triennale

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2021/2022 - 2023/2024.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Ferraris" di Settimo Torinese esplicita la programmazione dell'istituto per il triennio 2021-2024 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali di cui al DPR 89/2010, dalle Linee Guida di cui al DPR 88/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.



Attraverso il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto si inserisce in una fase significativa della crescita degli studenti, ricca di trasformazioni e carica di potenzialità. Tale offerta formativa mira ad una crescita armoniosa e allo sviluppo di una solida preparazione tecnico-pratica; rafforza la padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici; amplia il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze in modo da consentire agli studenti di affrontare con gli strumenti necessari le richieste del mondo sociale e del lavoro e gli eventuali studi universitari.

Per rispondere a queste finalità il PTOF dell'istituto dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni e delle relazioni con il territorio
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione delle finalità e delle caratteristiche dei percorsi di studio
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento.

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica dovrà perseguire:

- l'attenzione allo studente come persona nella sua globalità e non soltanto per le prestazioni scolastiche fornite;
- lo sviluppo di competenze comunicative trasversali;
- lo sviluppo delle competenze di problem posing e problem solving;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- la conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, stage e progetti internazionali;
- l'acquisizione di una solida formazione tecnico-applicativa integrata, negli indirizzi dell'area professionalizzante;
- lo sviluppo di competenze nelle lingue straniere, attraverso il potenziamento delle certificazioni linguistiche, gli scambi, gli stage e i progetti internazionali, in particolare negli indirizzi dell'area turistica;
- l'acquisizione di una formazione umanistica consapevole delle proprie radici culturali;
- lo sviluppo di competenze tecniche, economiche e relazionali spendibili nel mercato del lavoro.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di educazione alla salute e di supporto psicologico alle problematiche relazionali;
- attività di valorizzazione delle eccellenze nelle varie discipline;
- percorsi di alternanza scuola-lavoro per le classi terze, quarte e quinte;
- attività di ri-orientamento in itinere;
- attività di orientamento in uscita.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare

- a inclusione, sostegno e recupero per le situazioni di svantaggio;
- ai piani didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- alle unità formative di apprendimento nelle classi del percorso professionale riformato.

Particolare cura dovrà essere posta al successo scolastico nelle classi prime attraverso una specifica attenzione al metodo di studio e ai prerequisiti nelle discipline di base.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività anche in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole e democratica che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente, la partecipazione alla vita civile e il senso di appartenenza alla comunità.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica innovativa e laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. La dotazione tecnologica degli ambienti di lavoro dovrà essere migliorata attraverso l'aggiornamento delle strutture esistenti e l'acquisizione di un nuovo laboratorio per la didattica innovativa.

La parte del Piano relativa all'Esame di Stato dovrà essere aggiornata tenendo conto delle modifiche apportate dalla legge 107/2015.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà inoltre il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA) e il piano di formazione del personale (docente e ATA).

Si progetteranno in particolare attività di formazione del personale sulla sicurezza, sull'inclusione, sulle competenze digitali e sulle nuove pratiche amministrative, sulle nuove unità di apprendimento.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, le figure di Staff, i Coordinatori di Classe, i Referenti di Dipartimento, i Referenti di Indirizzo, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei Progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Attraverso la riformulazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione

dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF e rivisti nell'ottica del nuovo triennio, **definisce**:

- I criteri per lo svolgimento delle attività di passerella in ingresso di norma svolte durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica
- I criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti;
- L'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti
- La riformulazione del Piano di Miglioramento RAV 2021/22 – 2023/24
- I criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti
- I criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza
- I criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica.

ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

- I criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio
- Il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali

ai fini della definizione dei criteri per l'applicazione delle Linee guida per la ddi nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza o dell'utilizzo della dad complementare

all'attività in presenza

- I criteri per l'utilizzo di una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona
- criteri per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola - famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri
- I criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti
- I criteri per l'individuazione (in caso di eccezionale ricorso alla DDI), delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone e dell'eventuale utilizzazione della quota del 20% del monte ore annuale delle discipline, in caso di utilizzo esclusivo della DDI e nel caso di utilizzo della ddi integrata dalla didattica in presenza nella secondaria di secondo grado, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline.

a) ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali

- L'individuazione tematiche connesse alla didattica e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione
 - **ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti**
- I criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione.
 - **Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:**
- individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in

modalità a distanza.

Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

- Le proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cristina REINERO

Documento informatico firmato digitalmente da CRISTINA REINERO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate



Sede:

Manutenzione e Assistenza Tecnica
Tel. (+39) 011.896.87.45
Via Carlo Don Gnocchi n.2/A
10036 Settimo Torinese (TO)

info@iis-ferraris.gov.it
TOIS01900L@istruzione.it
TOIS01900L@pec.istruzione.it
C.F. 97546510013

Sede associata:

Commerciale - Socio Sanitario - Turismo
Tel: (+39) 011.800.52.49
Via Leini n.54
10036 Settimo Torinese (TO)



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza (indice ESCS medio-basso) facilita la progettazione e la comunicazione. Il patrimonio professionale interno accumulatosi nel tempo (oltre il 50% degli insegnanti fanno parte da almeno 6 anni dell'organico) consente di affrontare i problemi legati allo status socio-culturale degli allievi.

Numerose famiglie riconoscono ancora alla scuola un ruolo fondamentale nella crescita dei/delle loro figli/figlie e sono pronte a cogliere con entusiasmo tutte le opportunità offerte dall'Istituto. Parimenti studentesse e studenti apprezzano il lavoro svolto dai docenti e dall'istituzione scolastica nel loro percorso di crescita e maturazione.

Vincoli

Gli allievi provengono dalla scuola secondaria di primo grado di Settimo, ma anche dalle scuole medie dei comuni limitrofi (Torino Nord compreso) e le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base richiedono grande impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche a causa di orari poco flessibili dei mezzi pubblici. L'incidenza di allievi stranieri (culture e lingue di origine differenti) comporta la necessità di particolari strategie di omogeneizzazione soprattutto in fase di accoglienza. La percentuale di allievi provenienti da famiglie con uno o entrambi i genitori disoccupati (molto più alta rispetto alla media) richiede interventi che impegnano anche risorse economiche per l'Istituto (prestito dei libri, riduzione o esenzione delle tasse scolastiche, device in comodato d'uso).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'area territoriale in cui si colloca l'Istituto è caratterizzata da una forte presenza della cultura industriale metalmeccanica e, nonostante il processo di terziarizzazione, il fulcro dell'economia locale resta l'industria, in particolare piccole e medie imprese. Dal 2009 nel territorio di Settimo è presente una struttura sanitaria di riabilitazione e lungo degenza che ha permesso l'inserimento occupazionale di più 150 persone, determinando la necessità di formare personale socio-sanitario. Nel 2011 sul territorio cittadino ha aperto un centro commerciale di ampia distribuzione (Settimo Cielo) e nel 2017 un outlet nel settore dell'abbigliamento. Queste realtà, che si assommano a quelle già presenti sul territorio, richiedono per il loro funzionamento l'impiego di figure professionali come quelle che il nostro Istituto forma (operatori col pubblico, manutentori elettrici e meccanici etc.). L'Istituto instaura pertanto partnership e/o sponsorship mirate e motivate con enti e/o aziende del territorio. Inoltre istituisce e consolida reti, individuando pratiche comuni di intervento tra i diversi attori: Provincia, Comune di Settimo e limitrofi, Centro per l'Impiego, Informagiovani, istituzioni scolastiche e agenzie formative, associazioni di volontariato e gruppi informali, ecc.. L'Istituto (accreditato per l'orientamento e la formazione presso la Regione Piemonte) nell'ambito del raggiungimento del miglioramento continuativo e il conseguimento della qualità e dell'efficienza nell'attività didattico-formativa-orientativa ha costruito ed aggiorna le proprie attività per un sistema integrato con i Centri di Formazione Professionale, imprese ed enti locali anche specializzati in attività orientative.

Vincoli

Nonostante cenni di ripresa, si evidenziano tuttora parziali criticità occupazionali nel settore industriale, evidenti soprattutto nella fascia di età' 15-24 anni con segmenti di precariato in quanto la passata crisi economica ha visto la scomparsa o la delocalizzazione di alcune realtà produttive . L'attuale situazione occupazionale ingenera pessimismo diffuso nelle famiglie, le cui aspettative per i figli non prendono sufficientemente in considerazione impieghi che richiedano attività manuali. Aumenta il numero di allievi e famiglie che chiedono ascolto, comprensione consigli e supporti economici da parte delle Istituzioni scolastiche. Sono state ridotte le risorse finanziarie da destinare all'offerta formativa specifica dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto favorisce efficacemente il raggiungimento della sede adattando l'orario scolastico alle esigenze del territorio in sinergia con la evoluzione della rete dei trasporti. Amplia l'offerta formativa sulla base di progetti specifici presentati dai docenti e tramite la realizzazione di progetti europei e nazionali (PON). Sfrutta le risorse offerte dalla collaborazione con gli enti locali per incrementare le risorse culturali e materiali della scuola. Utilizza la disponibilità del personale tecnico per la manutenzione ordinaria dell'Istituto e coinvolge tutto il personale e gli utenti nel rispetto consapevole dei beni comuni (arredi, laboratori, strumentazione, pulizia, ecc.). L'Istituto indirizza risorse per l'aggiornamento del materiale didattico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. G. FERRARIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS01900L
Indirizzo	VIA DON GNOCCHI 2/A SETTIMO 10036 SETTIMO TORINESE
Telefono	0118968745
Email	TOIS01900L@istruzione.it
Pec	tois01900l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iis-ferraris.gov.it

❖ I.I.S. G. FERRARIS (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TORC01901G
Indirizzo	VIA LEINI'54 - 10036 SETTIMO TORINESE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	226

❖ **I.I.S. G. FERRARIS SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TORC01950X
Indirizzo	VIA LEINI' 54 SETTIMO 10036 SETTIMO TORINESE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI• SERVIZI COMMERCIALI

❖ **I.I.S. G. FERRARIS**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TORI019018
Indirizzo	VIA DON GNOCCHI 2/A - 10036 SETTIMO TORINESE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Totale Alunni	342
----------------------	------------

❖ **I.I.S. G. FERRARIS SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
-------------------------	---

Codice	TORI01951N
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA DON GNOCCHI 2 SETTIMO 10036 SETTIMO TORINESE
------------------	---

Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
----------------------------	--

❖ **I.I.S. G. FERRARIS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
-------------------------	-------------------------------------

Codice	TOTD01901V
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA LEINI' 54 - 10036 SETTIMO TORINESE
------------------	---

Indirizzi di Studio	• TURISMO
----------------------------	------------------

Totale Alunni	128
----------------------	------------

Approfondimento

[La storia dell'Istituto e il suo contesto](#)



A decorrere dal 1 Settembre 2000 con Decreto del Provveditore agli Studi di Torino prot. n.4018–P/C16 del 7/3/2000 è stato costituito l'**Istituto d'Istruzione Superiore "G. Ferraris"** nato dall'accorpamento dell'**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"** con la coordinata di Settimo Torinese dell'**I.P.S.C.T. "G. Giolitti"** di Torino.

L'Istituto è situato a Settimo Torinese, in provincia di Torino, il **Professionale per l'Industria e l'Artigianato in via Don Gnocchi 2/a**, e il **Professionale per il Commercio e il Turismo in Via Leinì 54**, entrambi nel cuore del "Borgo Nuovo". Gli studenti iscritti provengono da un'area geografica molto più ampia, comprendente Torino (zona Nord), Settimo Torinese, San Mauro, Brandizzo, Chivasso, Leinì, San Benigno, Volpiano e altri centri del Canavese. L'Istituto è comunque facilmente raggiungibile in quanto è al centro di una rete di trasporto completa costituita dagli autobus del Gruppo Trasporti Torinesi, da quelli di Settimo, dalla rete provinciale della SATTI e infine dalle linee ferroviarie della Torino-Chivasso-Milano e della Canavesana.

L'**I.P.S.I.A. "Galileo Ferraris"** di Settimo Torinese è presente sul territorio dal 1980 come sezione staccata dell'**I.P.S.I.A. "R. Zerboni"** di Torino, successivamente è stata resa istituzione autonoma nel 1983, quindi è divenuto nell'anno 1990 sede coordinata dell'**I.P.S.I.A. "E. Amaldi"** di Torino.

Nell'anno scolastico 1991/92 il Comune di Settimo Torinese ha consegnato la nuova sede, così l'Istituto si è trasferito in via Don Gnocchi 2/A, riottenendo l'autonomia e diventando una realtà stabile sul territorio.

Oggi è una scuola in continua evoluzione, moderna, aperta alle innovazioni e ben inserita nel contesto industriale territoriale grazie a una precisa identità nel campo dell'Automazione Industriale e dei Servizi per Socio Sanitari, il Commercio e il Turismo.

L'**Istituto Professionale per il Settore Servizi e il Tecnico per Servizi Turistici** di Settimo Torinese svolge da anni la propria attività di formazione per i giovani nel settore commerciale e turistico.



Nel *settore Gestionale* gli studenti utilizzano laboratori informatici adeguati e la gestione aziendale viene elaborata con i più moderni software, in modo da offrire agli alunni competenze specifiche nel settore. Anche nel *settore Turistico* gli studenti utilizzano laboratori informatici per la simulazione di quanto avviene in un'agenzia turistica o in un Tour Operator.

Nel *settore Socio-Sanitario* agli studenti è offerta una preparazione polivalente finalizzata alla gestione delle dinamiche interpersonali nei possibili ambienti di lavoro come centri estivi, asili nido, assistenza domiciliare e strutture socio-sanitarie.

I corsi di studi attuati nella sezione diurna e serale consentono all'Istituto una concreta apertura ad alcune realtà economiche locali: Agenzie Turistiche ed Assicurative, Commercialisti, Aziende di trasporto, Strutture socio-sanitarie hanno infatti stabilito rapporti di fattiva collaborazione con la scuola, dando agli alunni la possibilità di mettere in pratica le conoscenze apprese in classe e di trovare un loro inserimento nel mondo del lavoro.

A partire dall'a.s. 2018-2019 è in vigore per le classi prime la revisione dei percorsi di Istruzione Professionale con le misure previste dal D.L.61 del 14/4/2017 e successivi Regolamenti.

L'**area territoriale** è caratterizzata da una forte presenza della *cultura industriale metalmeccanica* e, nonostante il processo di terziarizzazione, il fulcro dell'economia locale resta l'industria. Peso rilevante tendono ad avere, dopo la crisi delle maggiori aziende presenti sul territorio, *le medie e piccole imprese* cresciute all'ombra delle grandi aziende, ma che hanno saputo diversificarsi nella produzione.

Elevato è anche il *livello di tecnologia e di automazione* utilizzato in quasi tutte le aziende del territorio, pertanto forte è la richiesta di riqualificazione e formazione mirata. Dal 2009 nel territorio di Settimo è presente un'importante struttura sanitaria di riabilitazione e lungo degenza che ha permesso l'inserimento occupazionale e ha determinato la necessità di formare personale socio-sanitario

L'Istituto ha da sempre avviato l'acquisizione di nuove tecnologie e il loro uso ai fini didattici, rinnovando, compatibilmente con le risorse a disposizione, le apparecchiature dei laboratori.

L'Istituto ha strette collaborazioni con diverse aziende del territorio che ospitano gli studenti per esperienze di alternanza scuola-lavoro.

ACCREDITAMENTO FORMAZIONE-ORIENTAMENTO REGIONALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. FERRARIS" di Settimo Torinese considera quale propria finalità il miglioramento continuativo e il conseguimento della qualità e dell'efficienza nell'attività didattico-formativa-orientativa.

L'Accreditamento formazione-orientamento presso la Regione Piemonte costituisce uno strumento fondamentale volto a garantire il conseguimento di tale finalità e, di conseguenza, il "successo" degli allievi che si avvarranno delle attività accreditate.

Il "successo" dei propri allievi è inteso come:

- scelte individuali consapevoli
- crescita culturale, sia di base sia specialistica;
- proficuo inserimento in ambito scolastico-sociale-lavorativo.

Per il raggiungimento di tale finalità l'I.I.S. "G.Ferraris" ha costruito ed aggiorna le proprie attività sui seguenti punti fondamentali:

- l'efficace ed efficiente applicazione delle procedure previste dai



- parametri dell'Accreditamento formazione-orientamento;
- adeguata formazione di base e professionale
 - ambienti sicuri e strumentazione didattica idonea
 - sistema integrato fra l'I.I.S. "G.FERRARIS", centri di formazione professionale, imprese ed enti locali anche specializzati in attività orientative
 - la considerazione della famiglia, nelle sue componenti figli-studenti e genitori, le aziende del territorio e la società come propri Clienti e quindi elementi centrali a cui rivolgere la massima attenzione da parte di tutta l'organizzazione
 - la definizione periodica degli obiettivi

L'I.I.S. "Galileo Ferraris" mantiene l'Accreditamento formazione acquisito in base a quanto previsto dal D.G.R. n.77-4447 del 12/11/2001 e n.29-5168 del 28/01/2002 per la macrotipologia B (formazione superiore), tipologia H (handicap), tipologia FAD (formazione a distanza), macrotipologia C (formazione continua) - n.ro certificato 228/001 - e intende mantenere l'Accreditamento per l'orientamento acquisito nell'anno 2007 (n.ro certificato 850/001).

L'istituto ha sempre superato brillantemente il periodico controllo di qualità e le rigorose verifiche, assicurando gli standard qualitativi richiesti: capacità gestionali e progettuali, risorse umane e professionali, affidabilità economica e sicurezza delle strutture.



L'Accreditamento è requisito necessario e obbligatorio per essere sede d'esame dei percorsi di Qualifica professionale e per rilasciare il relativo Attestato di Qualifica Regionale, per essere scuola autorizzata ad organizzare percorsi di Apprendistato Duale e per organizzare corsi a Bando regionale.

Per ulteriori informazioni consultare il sito [www. iis-ferraris.it](http://www.iis-ferraris.it)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Meccanico	3
	Multimediale	2
	FabLab (laboratorio innovativo)	1
	Laboratorio automazione e domotica (Schneider)	1
	Officina T-Tep (Toyota)	1



Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	campo da tennis-pista d'atletica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

Nel corso dell'ultimo triennio nell'Istituto, allo scopo di supportare una didattica sempre più innovativa e laboratoriale, sono stati rivisitati importanti laboratori del settore elettrotecnico e meccanico, realizzati nuovi laboratori di informatica ed acquistate attrezzature sempre più all'avanguardia tra cui robot e stampanti 3 D di ultima generazione.

E' stata inoltre allestita un'aula 3.0 e due laboratori linguistici.

Il Comune di Settimo T.se in collaborazione con l'Istituto sta definendo un progetto di rifacimento delle aree sportive esterne all'Istituto per una riqualificazione delle strutture esistenti.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	87
Personale ATA	34

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/20, all'istituto è stato assegnato una Dirigente Scolastica .

Il corpo docente è nel complesso stabile e motivato.

Negli ultimi anni si stanno consolidando professionalità di riferimento per l'utenza piuttosto complessa e portatrice di bisogni vari e differenziati.



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Obiettivo principe della scuola è formare cittadini autonomi e consapevoli e professionisti aggiornati per la società di domani.

Questi intenti si perseguono da un lato insistendo sulla formazione civica, solidale e inclusiva e dall'altro su quella tecnico-professionale tramite una serie di attività curriculari specifiche integrate da proposte formative in collaborazione con gli enti culturali, sociali e produttivi del territorio.

In sintesi, gli obiettivi principali della scuola sono i seguenti:

- promuovere la continuità del processo educativo sviluppando le competenze dello studente nella specificità dell'indirizzo di studio prevedendo anche percorsi formativi individualizzati che coinvolgano appieno l'utenza tramite l'interazione delle potenzialità dei singoli;*
- formare i cittadini in chiave europea fornendo un titolo spendibile e riconoscibile sul territorio tramite i codici Ateco, potenziare lo studio delle lingue straniere anche nel lessico tecnico e specialistico, trasmettere gli obiettivi di sviluppo del millennio individuati dai Paesi membri dell'ONU/Agenda 2030, favorire la conoscenza delle culture straniere anche tramite letture, viaggi di istruzione e scambi culturali;*
- contrastare la dispersione scolastica rinsaldando il patto educativo con le famiglie e gli allievi, offrendo le competenze e le risorse umane e materiali della scuola per creare un clima sereno, dialogico e costruttivo teso a garantire la formazione di ognuno e in special modo a tutelare gli allievi in difficoltà;*
- favorire una dimensione cooperativa dell'apprendimento tramite modalità di cooperative learning e apprendimento peer to peer;*
- favorire una dimensione laboratoriale dell'apprendimento, anche in*



considerazione degli indirizzi di studio attivati, ricorrendo a software, attrezzature e macchinari di uso comune nel mondo del lavoro;

- potenziare il dialogo e le collaborazioni con gli enti produttivi del territorio, con i quali è già presente una fitta proficua rete di accordi e convenzioni;

- proseguire la partecipazione a bandi europei e ministeriali per ampliare l'offerta e la dotazione formativa (PON, Apprendistato, progetti formativi pubblici e privati);

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti all'Esame di Stato.

Traguardi

Ridurre del 5% il numero di allievi che si diploma ottenendo voti compresi tra 60/100 e 70/100 per inserirli nella fascia superiore di voto.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove delle competenze di base.

Traguardi

Aumentare del 5% il punteggio medio ottenuto nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere; 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) Competenza digitale; 5) Imparare ad imparare; 6) Competenze sociali e civiche.

Traguardi

1) Aumentare del 5% il punteggio ottenuto nelle prove Invalsi e di Esame di Stato in Italiano; 2) Aumentare del 5% il punteggio ottenuto nelle prove Invalsi e di Esame di Stato nelle lingue straniere; 3) Aumentare del 5% il punteggio ottenuto nelle prove



Invalsi e di Esame di Stato in matematica; 4) Aumentare del 5% il numero degli allievi che entro la conclusione del ciclo scolastico consegue l'E.C.D.L.; 5) ottenere almeno il 75% di giudizi positivi da parte dei tutori aziendali in merito alle capacità di apprendimento in autonomia degli allievi coinvolti in stage di Alternanza Scuola-Lavoro. 6) fare in modo che entro la conclusione del ciclo scolastico almeno il 25% degli allievi abbia partecipato ad attività laboratoriali extrascolastiche propedeutiche allo sviluppo delle competenze sociali civiche (PON, Laboratori culturali, Service learning etc.).

Risultati A Distanza

Priorità

Avvicinare i traguardi d'apprendimento e i profili in uscita alle richieste del mercato del lavoro.

Traguardi

Aumentare del 5% la percentuale degli allievi che trovano un'occupazione coerente con gli studi effettuati entro 18 mesi dal diploma.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi che ci siamo prefissati rispondono pienamente ai bisogni del territorio e dell'utenza.

Focus del nostro agire è la crescita complessiva di studenti e studentesse che aiutiamo ed educiamo ad interpretare la complessità del sistema che li circonda per diventare cittadini consapevoli, attivi e responsabili.

In particolare gli obiettivi prioritari, oggetto di analisi e lavoro da parte dell'Istituto, mirano a fare in modo che i nostri studenti siano in grado di progettare e realizzare i loro progetti di vita, siano essi attinenti ad un particolare contesto lavorativo in cui sognano di inserirsi o ad un particolare percorso di studio post diploma da perseguire.



E' proprio garantendo il più ampio accesso all'informazione e robuste capacità culturali e competenze per orientarsi in essa che a nostro parere l'Istituto contribuisce all'implementazione di questa capability.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sotto il profilo didattico sono diffusi il modello laboratoriale con l'applicazione di *flipped classrooms*, l'apprendimento tramite *service learning*, la pratica del *peer tutoring*, il ricorso alle strategie metacognitive con l'obiettivo di sviluppare la competenza chiave europea 'imparare a imparare' che massimamente contraddistingue il cittadino autonomo e infine l'apprendimento esperienziale. Metodologicamente il paradigma di riferimento è quello espresso dal modello RIZA (Risorse dell'apprendente/Interpretazione del problema/Azione risolutiva/Autovalutazione).

Sotto il profilo delle dotazioni materiali la scuola è all'avanguardia perché dispone di laboratori per le materie di indirizzo dotati di macchinari al passo coi tempi che consentono una formazione aggiornata e immediatamente spendibile in contesti



lavorativi esterni.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto presenta una programmazione didattica per Unità di apprendimento interdisciplinari che prevedono una valutazione duale degli apprendimenti: in decimi per il profitto, in livelli per le competenze

Nelle UdA, al termine delle fasi vengono proposte verifiche, quali prove scritte, orali, test, prove pratiche.. con valutazione in decimi (DPR 122/09) e, al termine di alcune fasi o al termine dell'UdA sono previsti "compiti di realtà" interdisciplinari per definire il livello della/delle competenze acquisite dall'allievo. La griglia di valutazione del compito viene concordata tra i docenti che partecipano alla realizzazione dell'UdA.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel corso del triennio 2018/2021 prosegue il processo di progettazione e creazione di spazi didattici innovativi. Tra questi, si sta implementando il nuovo Laboratorio linguistico dotato di ventiquattro postazioni fisse con cuffie, microfono e pannello di controllo per il dialogo con la postazione docente. La scuola ha anche acquistato, tramite finanziamenti europei, ulteriori ventiquattro postazioni analoghe mobili.

Si sta progettando e allestendo il Laboratorio di Automazione domotica e Sistemi robotici, dotato di macchinari di ultima generazione in collaborazione con Schneider Electric.

Il Laboratorio robotico Co.Ma.U. e il Laboratorio Toyota verranno potenziati con nuove strumentazioni tecniche, diagnostiche e robotiche.



IL Laboratorio Stampa 3D si arricchirà di nuove stampanti al taglio laser che affiancheranno quelle già presenti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Rete Green
Avanguardie educative DEBATE	Rete LAN
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Rete Agenda 2030
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G. FERRARIS	TORI019018
I.I.S. G. FERRARIS SERALE	TORI01951N

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro europeo per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI – (solo per le classi quinte) OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO – (solo per le classi quinte) OPZIONE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G. FERRARIS	TORC01901G
I.I.S. G. FERRARIS SERALE	TORC01950X

SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

A. Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale rivolti a minori, a persone con disabilità, soggetti anziani, soggetti in situazione di disagio mentale e sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento

alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

G, FERRARIS

TOTD01901V

A. TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto

tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PIANO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2020-2021 e 2021-2022

Partendo dalla presentazione delle Linee Guida D.M. 22/6/2020 per l'insegnamento dell'educazione civica sono stati definiti ed approvati i tre nuclei tematici fondamentali, per un totale di almeno 33 ore nell'arco dell'anno scolastico:

- 1. COSTITUZIONE**, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 ONU)
- 3. CITTADINANZA DIGITALE** capacità dell'individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale

La prospettiva dell'insegnamento dell'educazione civica avvia la possibilità di un insegnamento trasversale multidisciplinare individuando linee di intervento comuni e interazioni organiche tra le discipline presenti all'interno dei diversi indirizzi dell'istituto.

I diversi consigli di classe nella programmazione della disciplina individuano le Competenze indicate nelle Linee Guida Ministeriali, l'ambito, gli obiettivi di apprendimento e la definizione del modulo interdisciplinare o UDA nei quali operano sinergicamente.

Al termine della trattazione del modulo verranno proposti/assegnati compiti di realtà/verifiche che saranno valutati collegialmente dai docenti coinvolti nel modulo interdisciplinare scelto.

La valutazione terrà conto dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché delle modalità di partecipazione, dell'elaborazione dei diversi compiti di realtà/verifiche e delle acquisizioni delle competenze trasversali e digitali.

Al presente documento vengono allegati:

- proposte possibili percorsi per i CdC

ALLEGATI:
PROPOSTE E TABELLE per i CdC.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. G. FERRARIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

La didattica per competenze, che si sta affermando quale innovazione di rilievo nella prassi quotidiana dell'Istituto, viene portata avanti seguendo le indicazioni della Riforma degli Istituti professionali (d.lsg. 61/2017) attraverso:

- una nuova progettazione formativa su base interdisciplinare, operando "a ritroso" dai traguardi formativi comuni di arrivo a partire da quanto esplicitato nei risultati di apprendimento in uscita;
- una rinnovata didattica in chiave metodologica che favorisce il coinvolgimento attivo degli studenti e l'espressione dei loro talenti e stili cognitivi al fine di assicurare loro un adeguato grado di personalizzazione del curriculum, attraverso la stesura del Progetto Formativo Individualizzato (P.F.I.);
- un coerente impianto valutativo basato su una costante riflessione sulla tipologia delle prove per favorire la progressione degli apprendimenti e valutare le competenze con le UdA e il relativo "Compito di realtà".

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **SEZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA: PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

Descrizione:

La normativa vigente in materia di PCTO per gli Istituti professionali prevede 210 ore annue in terza - al fine di poter sostenere l'esame di qualifica regionale- e 160 ore in quarta di stage presso aziende operanti in settori di riferimento dei profili d'uscita dal nostro istituto. La nostra scuola attiva pertanto progetti di formazione propedeutici allo stage e progetti complementari di conoscenza e approfondimento del mondo del lavoro e

delle maggiori realtà produttive del territorio.

Tra i primi:

- 1) Corso sulla sicurezza per le classi terze su piattaforma MIUR/Alternanza Scuola Lavoro;
- 2) Moduli sull'orientamento e sulla preparazione allo stage per le classi terze e quarte;

Tra i secondi:

- 1) **Moduli sulla valorizzazione dell'esperienza individuale e sulle modalità d'approccio al mercato del lavoro** (redazione curricula e simulazione colloqui con esperti di aziende interinali):
 - a) GIOCATELA BENE

- 2) **Progetto 'Patentino della robotica CO.MA.U'**. Si tratta di un corso, svolto con la collaborazione di Comau e Pearson, per il rilascio di un patentino della robotica. Nell'arco del corso è previsto un percorso sul linguaggio di programmazione PDL2. Questo progetto prevede una fase di formazione in classe con strumentazione all'avanguardia e una fase conclusiva con esame con tecnici Comau e Pearson oltre a esercitazioni su simulatore hardware e su un vero e proprio braccio robotico. Gli allievi, superato l'esame conclusivo, conseguono una certificazione valida a livello internazionale e del tutto equivalente a quella conseguita dai tecnici specializzati nel mondo della robotica industriale.

- 3) **Progetto "Allenarsi per il futuro"**- Il progetto, con la collaborazione di BOSCH e Randstad, prevede l'incontro degli studenti con testimonial del mondo economico e sportivo che illustrino ai ragazzi l'importanza di compiere scelte professionali che corrispondano alle loro attitudini e consiglino come valorizzare i singoli talenti.

- 4) **Visite aziendali** - L'Istituto promuove momenti di incontro tra scuola e azienda organizzando annualmente visite aziendali delle classi quinte. Alcune di queste

prevedono anche attività laboratoriali specifiche, come avviene nello stabilimento della Schneider Electric di Stezzano (BG).

5) Apprendistato duale per il conseguimento del diploma d'istruzione superiore (

Art. 43 D. Lgs. 81/2015) - Il progetto è rivolto agli studenti delle classi 4° e 5° e prevede di stipulare un contratto di lavoro della durata compresa tra 6 mesi e 2 anni finalizzato al compimento di un'esperienza di lavoro parallela alle attività scolastiche tradizionali che terminano con il conseguimento del diploma d'istruzione superiore. Si configura infatti come un contratto di apprendistato ripartito tra ore in azienda e ore a scuola.

6) Progetto PON: Alternanza seconda edizione

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe segue attentamente l'evoluzione dell'esperienza *in itinere* e legge la relazione del referente scolastico, del tutor aziendale e dell'allievo redatte a conclusione del percorso. Come riportato dalla *Guida operativa* pubblicata dal MIUR in relazione all'A.S.L. (

http://www.istruzione.it/alternanza/allegati/NORMATIVA%20ASL/GUIDA%20OPERATIVA%20ASL_Versi
) "la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione *in itinere* svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di

apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

❖ **SEZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE: PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

Descrizione:

- 1) La normativa vigente in materia di PCTO/Alternanza Scuola-Lavoro per gli Istituti professionali prevede 210 ore annue in terza e in quarta di stage presso aziende operanti in settori di riferimento dei profili d'uscita dal nostro istituto. La nostra scuola attiva pertanto progetti di formazione propedeutici allo stage e progetti complementari di conoscenza e approfondimento del mondo del lavoro e delle maggiori realtà produttive del territorio.

Tra i primi:

- 1) Corso sulla sicurezza per le classi terze su piattaforma MIUR/ Alternanza Scuola Lavoro;
- 2) Moduli sull'orientamento e sulla preparazione allo stage per le classi terze e quarte;

Tra i secondi:

- 1) Corso di primo soccorso;
- 2) Corso di formazione teatrale;
- 3) Corso di formazione in arti circensi e giocoleria;
- 4) Corso di *peer tutoring*;
- 5) Progetto La via ludica dell'inclusione
- 6) Corso DST Digital Storytelling in collaborazione con l'Università di Torino, Facoltà di Scienze dell'Educazione

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, imprese, professionisti.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe segue attentamente l'evoluzione dell'esperienza *in itinere* e legge la relazione del referente scolastico, del tutor aziendale e dell'allievo redatte a conclusione del percorso. Come riportato dalla *Guida operativa* pubblicata dal MIUR in relazione all'A.S.L. (

http://www.istruzione.it/alternanza/allegati/NORMATIVA%20ASL/GUIDA%20OPERATIVA%20ASL_Versi

) "*la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.*"

❖ SEZIONE ISTITUTO TECNICO SEZIONE TURISMO: PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**Descrizione:**

La normativa vigente in materia di PCTO/Alternanza Scuola-Lavoro per gli Istituti tecnici prevede 150 ore annue in terza e in quarta di stage presso aziende operanti in settori di riferimento dei profili d'uscita dal nostro istituto. La nostra scuola attiva pertanto progetti di formazione propedeutici allo stage e progetti complementari di conoscenza e approfondimento del mondo del lavoro e delle maggiori realtà produttive del territorio.

- Laboratorio RADIO ARCHIMEDE - Si tratta un percorso di conoscenza e partecipazione attiva ad attività culturali che il territorio offre dal punto di vista dell'intrattenimento e delle news in cui i ragazzi potranno esprimere al meglio la propria personalità in un contesto del tutto nuovo.

- SCRIVERE SOCIAL - Si propone di dare agli allievi gli strumenti per comunicare sui social in modo efficace e consapevole.

Condotto da esperti, su tutta la classe, in parte in aula, in parte presso la biblioteca Archimede di Settimo (16 ORE)

- Stages in occasione di eventi legati ai laboratori frequentati (solo gli allievi interessati).
- APPRENDISTI CICERONI” - FAI- FONDO AMBIENTE ITALIANO - Le Delegazioni FAI di tutta Italia aprono in luoghi straordinari solitamente chiusi al pubblico. Le “MATTINATE FAI D’INVERNO” e le “GIORNATE FAI DI PRIMAVERA” prevedono visite guidate a cura degli Apprendisti Ciceroni, allievi che vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l’aula, illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti le caratteristiche storico-artistiche di un determinato edificio del territorio di appartenenza.
- uscite didattiche organizzate dal gruppo classe che dovrà mostrare di aver acquisito competenze relative al ruolo di Guida Turistica;
- documentazione iconografica delle uscite didattiche;
- organizzazione e gestione dei materiali e contenuti acquisiti e studiati durante il percorso;
- elaborazione e produzione di un elaborato multimediale che descriva il percorso svolto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe segue attentamente l'evoluzione dell'esperienza *in itinere* e legge la relazione del referente scolastico, del tutor aziendale e dell'allievo redatte a conclusione del percorso. Come riportato dalla *Guida operativa* pubblicata dal MIUR in relazione all'A.S.L. (

http://www.istruzione.it/alternanza/allegati/NORMATIVA%20ASL/GUIDA%20OPERATIVA%20ASL_Versi
) "la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata

dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.”

❖ **SEZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO COMMERCIALE: PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

Descrizione:

La normativa vigente in materia di Alternanza Scuola-Lavoro (A.S.L.) per gli Istituti professionali prevede 200 ore annue in terza e in quarta di stage presso aziende operanti in settori di riferimento dei profili d'uscita dal nostro istituto. La nostra scuola attiva pertanto progetti di formazione propedeutici allo stage e progetti complementari di conoscenza e approfondimento del mondo del lavoro e delle maggiori realtà produttive del territorio.

Tra i primi:

- 1) Corso sulla sicurezza per le classi terze su piattaforma MIUR/Alternanza Scuola Lavoro ;
- 2) Moduli sull'orientamento e sulla preparazione allo stage per le classi terze e quarte;

Tra i secondi:

GB SOFTWARE

ORIENTAMENTO AL LAVORO per le classi del triennio

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe segue attentamente l'evoluzione dell'esperienza *in itinere* e legge la relazione del referente scolastico, del tutor aziendale e dell'allievo redatte a conclusione del percorso. Come riportato dalla *Guida operativa* pubblicata dal MIUR in relazione all'A.S.L. (

http://www.istruzione.it/alternanza/allegati/NORMATIVA%20ASL/GUIDA%20OPERATIVA%20ASL_Versi

) "*la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.*"

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ FORMAZIONE UMANISTICA (PANORAMICA DI TUTTE LE ATTIVITÀ PROPOSTE)

In relazione agli obiettivi formativi prioritari previsti dalla legge 107/2015 (art. 1, comma 7), la scuola propone le seguenti attività: - CULTURA E'...PARTECIPAZIONE □ sono previsti, per tutti gli allievi, percorsi di cittadinanza attiva e orientamento svolti in collaborazione con il Centro servizi giovani della città di Settimo.- FOOD DIVERSITY: educazione alimentare e sostenibilità del pianeta. Agenda 2030. -SCU.TER: progetto educativo proposto dall'associazione ACMOS per percorsi di cittadinanza attiva. - MONDO DIGITALE: uso consapevole e competente del web e dei social media. -EDUCARE ALLA BELLEZZA: spazio di riflessione e sviluppo di azioni di sperimentazione educativo-didattico tese al "benessere personale". - UNA FINESTRA SUL JAZZ: percorso di educazione all'ascolto musicale. -CERTIFICAZIONI DI LINGUA STRANIERA (inglese, francese, spagnolo) □ gli allievi interessati possono seguire dei corsi pomeridiani finalizzati al superamento dei test di conoscenza delle lingue straniere. I corsi sono tenuti da insegnanti madrelingua e i test conferiscono certificazioni riconosciute a livello internazionale. - TERRITORIO E LEGALITÀ □ la scuola organizza incontri diurni con rappresentanti delle forze dell'ordine e di esperti dei servizi sociali e sanitari. - SPORTELLO PSICOLOGICO □ la scuola offre gratuitamente un servizio di assistenza psicologica per gli alunni al fine di garantire il benessere scolastico. CITTADINANZA E COSTITUZIONE □serie di incontri sul tema della cittadinanza attiva rivolti alle classi quinte - SCHOOL DEBATE □ Il debate (dibattito) è

una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. - PEDAGOGIA DEI GENITORI □ La “Metodologia Pedagogia dei genitori” nasce per l’esigenza di valorizzare le competenze e le conoscenze educative delle famiglie che accettano di condividere con il gruppo docenti, i rapporti interpersonali in quanto cittadini attivi e primi conoscitori dei loro figli. Il progetto ha avuto l’approvazione della Comunità europea con la partnership di Francia, Grecia ed Italia. SETA PER LA SCUOLA □ ciclo di incontri su tematiche di gestione e recupero dei rifiuti. DALLA LETTURA ALL’AZIONE □ incontri con autori in collaborazione della biblioteca Archimede di Settimo Torinese. LOTTA AL BULLISMO □ ciclo di incontri sulla tematica. CULTURA E’... □ partecipazione al Festival delle Scienze, comune di Settimo Torinese. ERASMUS PLUS/ MASTER DEI TALENTI NEO DIPLOMATI □ il progetto prevede un soggiorno lavorativo all'estero per allievi neo diplomati

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1) Comunicazione nella madrelingua
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenza digitale
- 4) Imparare ad imparare
- 5) Competenze sociali e civiche
- 6) Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Le risorse professionali impiegate sono interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Le risorse professionali impiegate sono interne ed esterne.

❖ FORMAZIONE TECNICA (PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE)

corso MAT CORSO DI PROGETTAZIONE E STAMPA 3D □ corso pomeridiano gratuito di primo livello per apprendere il funzionamento della stampante 3D e iniziare a stampare semplici progetti individuali. CORSO DI PROGETTAZIONE E STAMPA 3D A POLIMERIZZAZIONE A RESINA □ corso pomeridiano gratuito di secondo livello per approfondire l'uso delle stampanti 3D a polimerizzazione a resina e progettare e stampare oggetti complessi. CORSO SULL'USO DI ROBOT EDO □ corso pomeridiano gratuito di primo livello per apprendere il funzionamento dei robot EV3 e iniziare a progettare semplici operazioni. CORSO SULL'USO E PROGRAMMAZIONE DI BASE ROBOT COMAU □ corso pomeridiano gratuito di secondo livello (allievi delle classi quarte e quinte) per il conseguimento del patentino di progettazione robotica rilasciato da CO.MA.U. CORSO SCHEDA ARDUINO □ corso pomeridiano gratuito per imparare l'uso della progettazione tramite software Arduino. TECNICAMENTE □ realizzato in collaborazione con l'agenzia per il lavoro Adecco, coinvolge allievi delle classi quinte sez. MAT e prevede la realizzazione di progetti sviluppati individualmente o in gruppo durante l'anno, giudicati da una commissione di referenti di aziende del territorio. UNA MOLE DI LAVORO: incontri di formazione per le classi quarte sul mondo del lavoro. GARA NAZIONALE T-Tep □ attività svolta in collaborazione con la Toyota Motors, prevede la preparazione e seguente partecipazione di uno , due allievi delle classi quinte sez. MAT /meccanici al contest nazionale che si svolge ogni anno presso un istituto T-Tep italiano. BRIDGING THE GAP □ percorso di formazione sul mondo del lavoro in collaborazione con il gruppo Pirelli. PROGETTO DI RECUPERO NUCLEI FONDANTI AREA PROFESSIONALE per allievi provenienti da altri istituti. ALCOLOLTRE □ interventi di formazione e prevenzione all'uso e abuso dell'alcol tra i giovani. MONDO DIGITALE □ interventi di sensibilizzazione sulla necessità di muoversi nel mondo web e social media. ERASMUS PLUS/ MASTER DEI TALENTI NEO DIPLOMATI □ il progetto prevede un soggiorno lavorativo all'estero per allievi neo diplomati



PATENTINO ECDL. CORSO: TURISTICO, COMMERCIALE E SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE EDUCARE ALLA BELLEZZA □ ciclo di incontri/laboratori sulla ricerca del benessere psicofisico attraverso l'espressione artistica di pensieri ed emozioni. SOGGIORNO LINGUISTICO IN FRANCIA □ Il progetto prevede un soggiorno linguistico in una città francese per gli allievi dell'indirizzo tecnico turistico. . ERASMUS PLUS/ MASTER DEI TALENTI NEO DIPLOMATI □il progetto prevede un soggiorno lavorativo all'estero per allievi neo diplomati . PER UN UOMO PIU' UMANO "PROGETTO PIAZZA GIOVANI"□, propone momenti di dialogo in presenza e/o in streaming sui principali social (Youtube, Instagram, Facebook) in cui i giovani possono incontrare artisti, scrittori, testimoni ed esperti e porre loro domande. Le classi possono partecipare in qualità di classe-redazione o classe uditrice. TRANSALP□il progetto prevede uno scambio transfrontaliero Italia e Francia con mobilità studentesca. MIGRANTOUR□ educazione alla cooperazione internazionale. LABORATORIO DIDATTICO NOVACOO□educazione allo sviluppo sostenibile: laboratorio didattico. ATTIVITA' CON JANGANY-MADACASCAR □attività volte all'educazione dello sviluppo sostenibile e cooperazione internazionale. ITALIA..UN GIACIMENTO NON SFRUTTATO □ approfondimento di tematiche legate al mondo dell'arte. CORSO DI EDUCAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA □ con il corso si vuole rafforzare la conoscenza di elementi di economia e finanza ormai di uso comune durante la lettura di quotidiani o la visione di notiziari nei mezzi radiotelevisivi. ALCOLOLTRE□interventi di formazione e prevenzione all'uso e abuso dell'alcol tra i giovani. MONDO DIGITALE □interventi di sensibilizzazione sulla necessità di muoversi nel mondo web e social media. IO -TU- NOI□ laboratori di danza e teatro come strumenti per affrontare tematiche di tipo sociale. BEN-ESSERE A SCUOLA: percorso di gestione delle emozioni e dello stress per l'apprendista educatore (classi IV del socio-sanitario) PROGETTO SILVER: percorso formativo che promuove lo sviluppo del welfare di comunità, attraverso la sperimentazione di un sistema educativo integrato di interventi di empowerment rivolti agli anziani a rischio di decadimento cognitivo e ai loro caregiver, PROGETTO FATTORE J: il corso si propone di accrescere nelle giovani generazioni la fiducia nei progressi della scienza, sensibilizzare sull'importanza di una corretta informazione scientifica e sulla scelta di comportamenti responsabili per il benessere e la salute di tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Comunicazione nelle lingue straniere 2) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 3) Competenza digitale 4) Imparare ad imparare 5) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Le risorse professionali impiegate sono interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Meccanico

Multimediale

FabLab (laboratorio innovativo)

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **FORMAZIONE ATLETICO-SPORTIVA (PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE)**

In relazione agli obiettivi formativi prioritari previsti dalla legge 107/2015 (art. 1, comma 7), la scuola propone le seguenti attività: 1) Tornei sportivi a scuola --> attività diurna e pomeridiana di pratica sportiva in varie discipline (calcio, calcetto, basket, pallavolo). 2) Gruppo sportivo --> gli allievi interessati, organizzati in squadre rappresentanti l'Istituto, partecipano a tornei sportivi regionali e nazionali 3) TEATRO FISICO: presentazione teatrale che persegue la narrazione di storie attraverso mezzi fisici 4) ARTE CIRCENSE: corso finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo dal vivo articolato in varie esibizioni di abilità fisiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Le risorse professionali impiegate sono interne

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ FORMAZIONE SOCIALE E DI CITTADINANZA (PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE)

In relazione agli obiettivi formativi prioritari previsti dalla legge 107/2015 (art. 1, comma 7), la scuola propone le seguenti attività: 1) CAMPAGNA DI DONAZIONE SANGUE :”FAI SCORRERE LA VITA”--> l'istituto organizza un incontro per gli allievi delle classi quarte e quinte con personale medico delle associazioni FIDAS e ADMO di Settimo 2) GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE 3) ALCOL: ANDIAMOCI PIANO 4)PREVENZIONE IN ANDROLOGIA 5) A.I.D.S. 6) RIDUCI E RICICLA: sensibilizzazione sulle tematiche ambientali in collaborazione con il Comune di Settimo e Legambiente 7) #TAPPOSTO: sensibilizzazione sul riciclo della plastica 8) GREEN FERRASCHOOL: attività di sensibilizzazione su tematiche ambientali e città sostenibili. 9) ADDETTI SQUADRE ANTINCENDIO: corso di primo intervento 10) SBULLONIAMOCI:attività di sensibilizzazione e di prevenzione contro il bullismo. 11) CITTADINANZA E COSTITUZIONE: ciclo di incontri per le classi quinte su cittadinanza attiva e ECG. 12)MIGRANTOUR: attività di sensibilizzazione sulle tematiche della migrazione 13) SVILUPPO SOSTENIBILE Si rimanda ad una descrizione dettagliata delle attività del documento Piano trasversale dell'Educazione Civica

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **PIANO ESTATE / PON “SOCIALITÀ E APPRENDIMENTO”**

PON "Socialità e apprendimento" Moduli da 30 ore di attività. Sottoazione 10.1.1A-FSEPON-PI-2021-71: L'arte educa il mondo, Canto e relazione, Un anno da attori, Io tu noi, Sottoazione 10.2.2A-FSEPON-PI-2021-88 "Costruiamo insieme il nostro futuro con competenza" Settimo: carrefour multiculturale, La mia carriera, English & Environment, Il Sole energia pulita, Cibo biodiversità e salute, Next Generation Youth B1, Next Generation Youth B2, L'albero della città, Io cittadino oggi, Di sana e robusta costituzione, Robotizziamoci.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini degli allievi - Valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla situazione sociale di partenza - Integrazione e inclusione - Promuovere processi di internalizzazione della scuola puntando al potenziamento linguistico - Favorire processi di cittadinanza attiva - Potenziamento delle conoscenze delle discipline delle aree professionalizzanti e rafforzamento del legame tra formazione e mercato occupazionale/mondo del lavoro

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Meccanico

Multimediale

Musica

FabLab (laboratorio innovativo)

Laboratorio automazione e domotica

(Schneider)

Officina T-Tep (Toyota)

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola intende completare le dotazioni digitali fino ad arrivare, nell'arco del triennio, ad attrezzare tutte le aule con computer e proiettori multimediali.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
In applicazione della riforma degli Istituti professionali si prevede l'assegnazione di un profilo digitale per ogni studente che consenta una migliore interazione scuola-allievo e, per l'istituto, una migliore gestione dei documenti e dei dati degli allievi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

G. FERRARIS - TORC01901G

I.I.S. G. FERRARIS SERALE - TORC01950X

G. FERRARIS - TORI019018

I.I.S. G. FERRARIS SERALE - TORI01951N

G, FERRARIS - TOTD01901V

Criteria di valutazione comuni:

Le verifiche sono legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare quali competenze l'alunno sia stato in grado di raggiungere. A tal fine si utilizzano diversi strumenti di verifica, dalle prove all'osservazione sistematica dei comportamenti.

Nel piano di lavoro redatto da ciascun docente all'inizio dell'anno scolastico sono indicate:

- la tipologia degli strumenti che si intende utilizzare per verificare le singole;
- conoscenze e abilità che lo studente deve acquisire durante il percorso didattico, attraverso la pianificazione delle UdA, con definizione delle competenze, e il relativo "compito di realtà" al termine.

In linea generale, è previsto un congruo numero di prove scritte ed orali per quadrimestre. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali, verifiche scritte, test a risposta multipla, trattazione breve dei quesiti posti. La combinazione di questi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni, al fine di monitorare la preparazione degli allievi per poter affrontare il compito di realtà.

Nelle UdA sono oggetto di verifica e valutazione sia le competenze dell'area generale e dell'area professionalizzante (trasversali), sia il grado di raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle competenze di cittadinanza.

Per le prove scritte possono essere utilizzati quesiti di tipo V/F (vero/falso), questionari a risposta multipla o prove articolate quali temi, analisi del testo, articoli di giornale, problemi, saggi, relazioni. Parallelamente si svolgeranno verifiche orali. Per le classi quinte, in preparazione all'esame di Stato, i Consigli di classe programmano simulazioni per la prima e la seconda prova.

Concorrono in generale alla valutazione i parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

La valutazione del "Compito di realtà" prevede un'analisi attenta delle competenze richieste per assi culturali, che vengono esplicitate all'interno di ogni prova. La griglia di valutazione viene predisposta dai docenti che partecipano alla realizzazione dell'Uda e progettazione del compito di realtà.

La media del periodo (trimestre e pentamestre) si calcola su congruo numero di valutazioni (non meno di due). Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate sono valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche.

TABELLA N. 1

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITÀ

VOTO / GIUDIZIO LIVELLO DI CONOSCENZA, ABILITA' E CAPACITÀ

1/10 ASSOLUTAMENTE NEGATIVO

Interrogato, non risponde oppure presenta il compito in bianco;

2/10 ASSOLUTAMENTE NEGATIVO

Non conosce gli elementi essenziali della disciplina. I procedimenti adottati negli elaborati scritti risultano incomprensibili e privi di logica;

3/10 ASSOLUTAMENTE NEGATIVO

Conosce in modo assolutamente frammentario gli elementi essenziali della disciplina. Non riesce minimamente ad applicare a situazioni concrete i concetti teorici. Non sa individuare i concetti chiave;

4/10 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Conosce gli elementi basilari della disciplina, ma in modo disorganico e mnemonico. Commette gravi errori nella risoluzione degli esercizi e si mostra incapace di applicare a situazioni concrete i concetti teorici. Utilizza un linguaggio frammentario e confuso;

5/10 INSUFFICIENTE

Conosce in modo superficiale e generico gli elementi essenziali della disciplina. Applica con difficoltà, e non sempre in modo corretto, i concetti teorici a situazioni pratiche. Utilizza un linguaggio non sempre corretto e appropriato;

6/10 SUFFICIENTE

Conosce gli elementi essenziali della disciplina ed i concetti organizzativi. Riesce a trasferire i concetti teorici nella risoluzione di semplici esercizi di applicazione degli stessi. Utilizza un linguaggio complessivamente corretto e appropriato;

7/10 DISCRETO

Conosce più che sufficientemente gli elementi della disciplina ed i concetti organizzativi. Riesce anche con collegamenti e ragionamenti non solo meccanici a risolvere esercizi di applicazione dei concetti teorici. Utilizza un linguaggio corretto e appropriato;

8/10 BUONO

Presenta una conoscenza discreta della materia e la capacità di effettuare autonomamente dei collegamenti tra le varie parti della disciplina. Riesce quasi sempre ad applicare correttamente i concetti teorici nella risoluzione di esercizi di una certa complessità. Sa rielaborare i contenuti appresi;

9/10 OTTIMO

Presenta, oltre ad una buona conoscenza della materia, la capacità di effettuare autonomamente dei collegamenti sia all'interno della materia che interdisciplinari. Sa organizzarsi e lavorare con ordine e autonomia. Riesce ad applicare correttamente i concetti teorici nella risoluzione di esercizi che necessitano ragionamenti e collegamenti di una certa complessità. La forma espositiva risulta chiara e puntuale;

10/10 ECCELLENTE

Pur confermando il giudizio immediatamente precedente, si ritiene opportuno usare questa valutazione per discriminare casi di conoscenze ed abilità particolarmente elevate. Sa rielaborare i contenuti. Esprime giudizi criticamente motivati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione in decimi rispetta i criteri di valutazione comuni.

La valutazione dei compiti di realtà viene effettuata con griglia di valutazione interdisciplinare redatta dai docenti che partecipano alla progettazione del compito. del compito

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

A partire dal R.D. del 4 maggio 1924 n.ro 78, che impone il voto di condotta per il contegno in

classe e fuori classe, per la frequenza e la diligenza e considerate le indicazioni per l'Esame di

Stato (L. 425/97), il cui Regolamento Applicativo (D.P.R. 323/98) prescrive la valutazione, come

credito scolastico, della frequenza, dell'interesse e dell'impegno, in linea con lo Statuto degli

studenti, con il Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto e con gli ultimi indirizzi ministeriali, il

Collegio dei Docenti presenta la sottostante griglia di valutazione della condotta:

Voto 10:

- Motivato interesse e partecipazione costruttiva alle attività scolastiche

- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Ruolo propositivo e collaborativo in classe ed equilibrio nei rapporti interpersonali
- Rispetto puntuale dei doveri contenuti nel Patto di corresponsabilità
- Nessun richiamo disciplinare

Voto 9:

- Interesse continuo e buona partecipazione alle attività scolastiche
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Ruolo propositivo ed equilibrato nelle relazioni all'interno del gruppo classe
- Rispetto delle norme di comportamento contenute nel Patto di corresponsabilità
- Nessun richiamo disciplinare

Voto 8:

- Sufficiente interesse e partecipazione non sempre costante alle attività scolastiche
- Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
- Disturbo saltuario del regolare svolgimento delle lezioni con partecipazione non

sempre collaborativa nel gruppo classe

- Saltuari episodi di assenze e ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate con mancanza di puntualità nelle giustificazioni
- Richiami disciplinari che non comportano l'allontanamento dalle lezioni

Voto 7:

- Partecipazione ed interesse verso le attività scolastiche superficiali e discontinui
- Rapporti non equilibrati all'interno del gruppo classe con frequente disturbo delle attività scolastiche ed insensibilità ai richiami
- Reiterati episodi di mancato rispetto del Patto di corresponsabilità
- Ripetuti episodi di assenze e ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate con mancanza di puntualità nelle giustificazioni

- Richiami disciplinari scritti per scorrettezze verso compagni o docenti o personale della scuola non superiori a due per quadrimestre, con eventuale richiesta di colloquio con i genitori
- Assenza di un giorno a quadrimestre ritenuta non giustificabile dal Capo di Istituto

Voto: 6

- Disinteresse manifesto per le varie discipline con partecipazione inadeguata e saltuario svolgimento dei compiti assegnati
- Rapporti non equilibrati all'interno del gruppo classe con frequente disturbo delle attività scolastiche ed insensibilità ai richiami
- Reiterati episodi di mancato rispetto del Patto di corresponsabilità
- Numerosi episodi di assenze e ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate con mancanza di puntualità e/o assenza nel giustificare
- Richiami disciplinari scritti che comportino l'allontanamento dalle lezioni per non più di 5 giorni complessivi per quadrimestre
- Assenze ritenute non giustificabili dal Consiglio di Classe

Voto 5:

- Disinteresse manifesto per le varie discipline con partecipazione inadeguata e mancato svolgimento dei compiti assegnati
- Rapporti non equilibrati all'interno del gruppo classe con frequente disturbo delle attività scolastiche ed insensibilità ai richiami
- Reiterati episodi di mancato rispetto del Patto di corresponsabilità
- Numerosi episodi di assenze e ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate con mancanza di puntualità e/o assenza nel giustificare
- Richiami disciplinari scritti di particolare e documentata gravità che comportino l'allontanamento dalle lezioni per il numero di giorni previsti dalla normativa vigente
- Assenze ritenute non giustificabili dal Consiglio di Istituto

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'«ammissione», il «giudizio sospeso», la «non ammissione» scaturisce da un giudizio complessivo che tenga conto di quanto segue:

- presenza di «un congruo numero» di valutazioni;
- numero e gravità delle insufficienze;
- possibilità/impossibilità di un recupero in tempi brevi;
- sostegno e occasioni di recupero fornite all'allievo;
- valutazione della differenza tra le condizioni di partenza e quelle finali;
- partecipazione attiva alle attività proposte dalla scuola (es. PON, laboratori, progetti);
- la valutazione dell'ASL concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico;
- il voto di condotta.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'«ammissione» o la «non ammissione» scaturisce da un giudizio complessivo che tenga conto di quanto segue:

- presenza di «un congruo numero» di valutazioni;
- numero e gravità delle insufficienze;
- sostegno e occasioni di recupero fornite all'allievo;
- valutazione della differenza tra le condizioni di partenza e quelle finali;
- partecipazione attiva alle attività proposte dalla scuola (es. PON, laboratori, progetti);
- la valutazione dell'ASL concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico;
- il voto di condotta.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Si fa riferimento alla tabella presente all'indirizzo:

<http://www.governo.it/sites/governo.it/files/ALLEGATO%20A%20-%20DECRETO%20VALUTAZIONE.pdf>

ALLEGATI: ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Accreditamento presso la Regione Piemonte prevede una procedura per favorire l'integrazione degli allievi diversamente abili o con bisogni educativi speciali. La scuola realizza accordi fra i soggetti istituzionali e professionali per contribuire al raggiungimento dell' integrazione e delle valorizzazione delle potenzialita' degli alunni che si trovano in situazione di disagio nella relazione, nella comunicazione, nella socializzazione, nell'apprendimento. Si contattano gli insegnanti del ciclo inferiore, i genitori e le componenti dei servizi sociali, medici, scolastici e psicopedagogici. La formazione classi prevede l'esame dei fascicoli personali per favorire l'omogeneita' della classe. Per alunni diversamente abili e B.E.S. la scuola predispone per lo studente in situazione di handicap un 'Piano Educativo Individualizzato' con una Programmazione individualizzata o una Programmazione differenziata. Il progetto "Accoglienza degli alunni stranieri" promuove l'integrazione degli studenti stranieri nell'Istituto collaborando con i mediatori interculturali, i Comuni del territorio, la Provincia, la Regione e le associazioni che operano sul territorio. L'Istituto è centro d'esame CELI riconosciuto dal Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche dell'Università di Perugia per adulti stranieri scolarizzati. Una funzione strumentale si occupa del supporto al lavoro degli insegnanti di sostegno e agli interventi e servizi per gli studenti in situazione di handicap.

In ottemperanza alla Riforma per gli Istituti Professionali, sono redatti i Progetti Formativi Individuali (PFI) che accompagneranno gli studenti dalla prima classe al termine degli studi.

Punti di debolezza

Occorre dare maggiore attenzione alla religione di appartenenza delle famiglie di origine straniera. Si riscontra qualche difficoltà dei genitori stranieri a rapportarsi con la scuola. C'è una riduzione progressiva delle ore assegnate per allievo agli insegnanti di sostegno. Si rileva un eccessivo ricambio di docenti specializzati nel sostegno che impedisce la piena programmazione di attività a lungo termine. I

docenti specializzati di sostegno sono di estrazione culturale sbilanciata (piu' su materie umanistiche che su materie tecniche). La diagnosi di alcuni allievi non favorisce la presenza costante nel gruppo classe ma la frequenza in aule dedicate. Si incontrano difficolta' nell'organizzazione di stage previsti dal curriculum nelle classi seconde per il rifiuto da parte di molte aziende quando vengono a conoscenza della presenza di allievi con disabilità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Ad inizio anno scolastico vengono somministrati test di ingresso per predisporre un piano di lavoro adeguato ed efficace. Per ridurre gli insuccessi scolastici, il Collegio dei Docenti ha deliberato la sospensione di 15 giorni dell'attività didattica all'inizio del pentamestre in tutte le materie per un ripasso generalizzato e attività di recupero pomeridiano così sintetizzate: 26 corsi di recupero per le classi prime in orario pomeridiano a cui partecipano al massimo 15 allievi per corso, 1 corso per ogni classe seconda, terza e quarta di una disciplina scelta dal singolo consiglio di classe, 2 corsi di preparazione alle 2^e prove scritte dell'Esame di Stato per le classi quinte. Dopo lo scrutinio finale vengono pianificati 23 corsi di recupero estivi: i genitori degli allievi che non si avvalgono devono darne comunicazione scritta alla scuola. In alcune classi si adotta la metodologia della peer-education (i ragazzi bravi di alcune classi coinvolgono i ragazzi meno bravi delle stesse classi e viceversa).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il percorso di definizione dei Piani Educativi Individualizzati segue i riferimenti normativi vigenti (L. 104/92; D.Lgs. 66/17)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

L'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato vede la partecipazione di tutti gli attori previsti dalla norma vigente: l'insegnante di sostegno, i docenti del Consiglio di Classe, lo specialista di riferimento dell'ASL di competenza (Neuropsichiatria Infantile, Psicologia dell'Età Evolutiva), educatori (se coinvolti nel percorso educativo dell'allievo), famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta in tutte le fasi del processo educativo attraverso l'informazione (registro elettronico, comunicazioni scritte, contatti telefonici) e/o attraverso l'organizzazione di momenti di incontri specifici con docenti di sostegno e docenti del CdC al fine di condividere le finalità dell'azione educativa, volta al successo formativo di ogni studente con disabilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Corsi di aggiornamento interno
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Corsi di aggiornamento interno
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Gli allievi con diagnosi funzionale (L.104/92) sono valutati in base al P.E.I. con riferimento all'O.M. 90 del 21 maggio 2001, art. 15 comma 3/4. Gli allievi con disturbi specifici di apprendimento e con svantaggio socio ambientale sono valutati in base al proprio P.D.P., condiviso tra scuola e famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli allievi con Diagnosi Funzionale di disabilità sono organizzati incontri di formazione con il Centro per l'Impiego del territorio, al fine di illustrare le modalità di accesso al lavoro. La scuola, inoltre, organizza incontri di orientamento e inserimento nel mondo del lavoro attraverso percorsi progettuali di alternanza scuola-lavoro che coinvolgono tutti gli studenti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'I.I.S. "G. Ferraris" di Settimo Torinese adotta il presente Piano scolastico per la didattica integrata (DDI - documento approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 25 settembre 2020) in modalità complementare alla didattica in presenza, esposta e approvata nel PTOF, qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Per formazione a distanza (FaD) si intende un'attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docente e discente, e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti, sia in modalità sincrona che asincrona.

L'attività FaD in modalità on line è fruibile attraverso le piattaforme di comunicazione e formazione a distanza e/o con il supporto dei canali social più comuni (vedi seguito).

All'interno dello spazio online dedicato sono possibili modalità di erogazione quali classi virtuali, all'interno delle quali gli allievi saranno supportati e accompagnati (anche con l'ausilio degli strumenti di comunicazione web, social o tradizionale) a seguire le Unità Didattiche in cui il percorso è strutturato, nonché a fruire di materiale didattico, lezioni on line, videolezioni, libri di testo e dispense in formato elettronico, esercitazioni e verifiche di apprendimento

scaricabili dagli allievi. Ciascun allievo riceve il materiale didattico con indicazioni anche personalizzate sulle attività da svolgere e di recupero e/o approfondimento individuale nonché sulle modalità di restituzione per la valutazione. Gli allievi possono accedere ai contenuti del percorso formativo e produrre il materiale richiesto con tempistiche dettate dal docente, nel rispetto delle tecnologie di cui hanno disponibilità (connessione e dispositivi).

L'Istituto ha previsto attività di DAD nella giornata del sabato per tutte le classi del diurno, dall'entrata in vigore dell'orario completo; ed ha previsto didattica mista per alcune classi per le quali non può essere garantito il distanziamento sociale previsto dal dpcm in vigore, comunque viene assicurata la frequenza agli allievi più fragili dal lunedì al venerdì.

Laddove si ravvisasse la necessità di chiusura temporanea, isolamento fiduciario (singoli insegnanti, allievi o interi gruppi classe, docenti e/o allievi in condizioni di fragilità) o un nuovo lock-down, **la didattica a distanza partirà immediatamente dal giorno seguente a quello di eventuale chiusura secondo l'orario scolastico della singola classe, ma si farà ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione a 45/50 minuti per consentire adeguate pause tra una lezione e l'altra.** Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento.

UTILIZZO DEI DEVICE

Come nello scorso anno, l'Istituto provvede a fornire in comodato d'uso gratuito computer portatili agli alunni. Considerata la probabile alternanza di lezioni in presenza e lezioni a distanza e soprattutto la sua pronta ed improvvisa attivazione, nel caso non fosse possibile fornire a tutti gli allievi device e/o connettività **si consiglia ad alunni e docenti di provvedere per tempo all'acquisto autonomo di quanto necessario per l'eventuale didattica a distanza, anche per usufruire fin da subito dell'offerta didattica erogata in modalità on-line a distanza.** Analogamente **si consiglia di dotarsi già dall'inizio dell'anno, presso la propria abitazione, di una connessione Internet dedicata**, laddove questa non fosse ancora nelle disponibilità degli interessati.

UTILIZZO DELLE PIATTAFORME D' ISTITUTO

L'attività di didattica a distanza, in un'ottica di armonizzazione del servizio, continuerà ad essere erogata sulle piattaforme già in utilizzo dal nostro Istituto (Registro elettronico CLASSE VIVA di SPAGGIARI), affiancate dal servizio GSuite di GOOGLE con le app ad esso collegate (Meet, Classroom, Jamboard, Drive, Moduli, ...).

Le modalità di accesso alle piattaforme verranno comunicate utilizzando i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia (Registro Elettronico).

Potranno essere erogati on line tramite le piattaforme di Istituto (G-suite) anche eventuali Corsi di recupero, o potenziamento, di orientamento o di

ampliamento dell'offerta formativa a supporto della didattica in presenza, qualora se ne ravvisasse la necessità.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sincrone e asincrone, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando le applicazioni di Gsuite;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le attività di pratica in laboratorio non sono, per ovvi motivi, erogabili in FaD, fatta salva la possibilità di rimodulazione delle ore i project work o simulazione (es. trasmissione video in diretta o filmati con spazio ad esercitazioni eventualmente svolgibili, in tutto o in parte, al domicilio da parte degli allievi in modo da simulare quanto più possibile l'ambiente lavorativo) Lo strumento formativo sarà impostato sul concetto di 'imparare facendo'; si richiede la realizzazione concreta di un progetto, partendo da una situazione che simula la realtà, attraverso la quale i partecipanti familiarizzano con le problematiche

operative e organizzative presenti nell'ambito di un contesto lavorativo o formativo.

METODOLOGIA

Il Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti e studentesse, in particolar modo degli alunni/e più fragili.

L'attività didattica in DDI prevede lo svolgimento della programmazione presentata a inizio anno in cui sono stati individuati i contenuti essenziali delle discipline (nuclei fondanti, nodi interdisciplinari e UdA,), con l'utilizzo delle seguenti:

- Cooperative learning
- Didattica per scenari
- Problem solving
- Flipped classroom
- Project Based Learning
- Storytelling
- Teal
- Writing and reading
- Debate
- Didattica laboratoriale
- Audio-video

VALUTAZIONE

Viene prevista:

- Valutazione degli apprendimenti (conoscenze) in itinere attraverso gli strumenti “classici” quali prove scritte, elaborati, test, relazioni tecniche, verifiche orali.....
- Valutazione della partecipazione e dell’impegno attraverso l’osservazione dei comportamenti nelle attività sincrone e asincrone (comunicazione didattico/disciplinare nel mese di marzo/aprile in caso di DAD)
- Valutazione delle competenze (in particolare per gli allievi delle sezioni professionali biennio e classi terze) attraverso i Compiti di realtà previsti nel piano della UdA elaborato dai consigli di classe, riprogrammati nel caso di sole attività asincrone.

La valutazione per obiettivi minimi delle discipline viene allegata al presente documento.

ALLIEVI CON BES

Riguardi agli allievi con BES, la scuola fa riferimento ai DPCM pubblicati.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto, proporre attività sostenibili, sia in numero sia in contenuto da poter risolvere con l’ausilio di app e/o software idonei che facilitano il lavoro agli alunni, in particolar modo a quelli più fragili. Altresì, si propone un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e

asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIE

Come deliberato in sede di Collegio docenti del 1 settembre 2020, i docenti individuano, nel proprio quadro orario, un'ora di ricevimento/comunicazione con le famiglie attraverso la convocazione su piattaforma meet precedentemente concordata tra docente e genitore.

ALLEGATI:

PIANO_DIDATTICA_INTEGRATA_+ REGOLAMENTO approvazione Collegio
docenti.pdf



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: un trimestre e un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>l'organigramma dell'Istituto, nello staff di dirigenza, presenta due figure con incarico di collaboratore del Ds: 1. COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, con i seguenti compiti • Gestione dell'ambiente scolastico (SEDE) • Gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata (SEDE) • Gestione assemblee di classe mensili (SEDE) • Sostituzione del dirigente in caso di assenza • Rapporti con le Forze dell'Ordine • Rapporti con le famiglie . Figura di Esperto della Valutazione" - Responsabile della pianificazione dei Consigli di Classe e degli scrutini 2. COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, con i seguenti compiti • Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni) (PLESSI) • Gestione dell'ambiente scolastico (PLESSI) • Gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata (PLESSI) • Gestione assemblee di classe mensili (PLESSI) • Gestione assemblee di istituto studenti • Gestione BANCA DELLE ORE (PLESSI) •</p>	2
----------------------	--	---



	Gestione elezioni • Segretario verbalizzante collegio dei docenti • Rapporti con gli Enti Locali • Rapporti con le famiglie	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. COADIUTORE IN ATTIVITÀ DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, con i seguenti compiti • Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni) (SEDE) • Gestione BANCA DELLE ORE (SEDE) • Segretario verbalizzante collegio dei docenti 2. COADIUTORE IN ATTIVITÀ DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, con i seguenti compiti • Gestione orario provvisorio e definitivo • Gestione orario provvisorio e definitivo • Gestione BANCA DELLE ORE (SEDE) • Gestione ORGANICO DOCENTI 3. COADIUTORE IN ATTIVITÀ DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, con i seguenti compiti • Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni) (PLESSI) in assenza del secondo collaboratore • Gestione BANCA DELLE ORE (SEDE) • Rapporti con i mezzi di informazione • Rapporti con le famiglie degli allievi disabili (plesso) 4. COADIUTORE IN ATTIVITÀ DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, con i seguenti compiti • Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni) (SERALE) • Gestione dell'ambiente scolastico (SERALE MAT) 5. COADIUTORE IN ATTIVITÀ DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, con i seguenti compiti • Gestione del tempo scuola	6



	(supplenze brevi, sostituzioni) (SERALE) • Gestione dell'ambiente scolastico (SERALE SOCIOSANITARIO E COMMERCIALE) 6. COADIUTORE IN ATTIVITÀ DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, con i seguenti compiti • Gestione CORSI REGIONALI	
Funzione strumentale	I docenti con funzioni strumentali sono 6 così ripartiti: area 1 -Gestione del Piano dell'Offerta formativa- un docente; area 2 - Inclusione - due docenti ; area 3 -Educazione alla salute- un docente; area 4 - Orientamento - un docente; area 5 - Referente COVID	5
Responsabile di laboratorio	All'inizio di ogni anno scolastico vengono nominati 23 docenti con mansioni di subconsegnatari dei laboratori presenti in Istituto: -informatica 1 -informatica 2 - informatica 3 -elettronica -impianti 1 - impianti 2 -impianti 3 -lab. automazione - lab. fisica -lab. meccanica -lab. C.N.C. - officina T-T.E.P. -lab. termico -palestra sez.IPC -palestra sez.IPSIA -biblioteca sez.IPC -biblioteca sez. IPSIA -lab. informatica 1 e 2 -aula PON IPC	23
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. L'animatore digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto	1



	<p>a: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello</p>	3



	<p>di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il docente coordinatore dell'educazione civica coordina le attività di educazione civica, elabora insieme alla commissione il Piano formativo di educazione civica, instaura un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa, collabora con i docenti referenti di ed. civica nominati in ogni consiglio di classe, tiene e instaura contatti con gli enti di formazione.</p>	1
Referenti PCTO	<p>I referenti coordinano le azioni necessarie per l'organizzazione e la gestione dell'attività di PCTO, declinate con i tempi di intervento, gli attori delle varie fasi e la documentazione da produrre.</p>	2
Responsabile della protezione dati	<p>Il responsabile della protezione dati valuta e organizza la gestione del trattamento di dati personali e la loro protezione all'interno dell'Istituto affinché questi siano trattati in modo lecito e pertinente</p>	1
Mobility manager	<p>Predisporre il piano di mobilità del personale nell'ottica del</p>	3



	decongestionamento del traffico.	
Tutor docenti neoassunti	Il tutor del neo assunto segue e assiste il docente nell'anno di prova, esercita ogni forma utile di ascolto, consulenza, collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova, collabora nella redazione del bilancio delle competenze iniziali, osserva il docente in classe e a suo tempo è osservato, predispone un'istruttoria.	15
Responsabile rapporti con la stampa.	Il docente cura e predispone la produzione di informazioni e di notizie, la rassegna stampa, l'ideazione e realizzazione di prodotti giornalistici e informativi, la pubblicazione di articoli e interviste , il coordinamento delle attività giornalistiche, ideazione, sviluppo di web page e prodotti digitali legati a campagne pubblicitarie e/o eventi relativi alle attività svolte dalla scuola, supporta la realizzazione di video istituzionali.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività realizzate: 1. Progetto FAI "Apprendisti Ciceroni" 2. Compresenza con il docente di Arte e Territorio 3. Compresenza con la docente di Metodologie-Laboratorio per i Servizi Socio Sanitari Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	
A026 - MATEMATICA	<p>Attività realizzata: - coordinamento (5 ore/collaboratore del Dirigente/sede) - organizzazione interna - compresenza /attività mirate e necessarie</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>collaboratore del DS coordinatore corsi LARSA rapporti con CFP e formatore tavolo progettazione linee guida passaggi leFP- IP e viceversa passaggi leFP-IP responsabile accreditamento presso la Regione Piemonte Interfaccia regionale per apprendistato duale INVALSI</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Attività realizzata: - progettazione PCTO - coordinamento PCTO - approfondimento/compresenza (classi serale)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE	<p>Attività realizzate: - coordinamento (14 ore</p>	2



<p>GIURIDICO- ECONOMICHE</p>	<p>collaboratore del Dirigente/plesso) - presenza / attività mirate e necessarie Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Coordinamento 	
<p>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</p>	<p>Attività realizzate: - presenza/ attività mirate e necessarie - progettazione - organizzazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione 	1
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>Attività realizzate: - progetti di potenziamento della lingua inglese - presenza/attività mirate e necessarie Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per l'art.25 bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Procede alla tenuta del registro di protocollo informatico e dell'archivio degli atti e dei documenti in entrata e uscita (segreteria digitale).
Ufficio acquisti	procede all'acquisto della strumentazione necessaria sia per la didattica, sia per il funzionamento amministrativo
Ufficio per la didattica	si occupa della gestione delle pratiche relative agli allievi
Ufficio per il personale A.T.D.	gestione pratiche personale docente e ATA, sia a TD, sia a TI
Ufficio tecnico	<p>L'Ufficio tecnico è composto da: <input type="checkbox"/> Dirigente scolastico o suo Collaboratore delegato; <input type="checkbox"/> Direttore dei Servizi generali ed amministrativi; <input type="checkbox"/> Docente coordinatore dell'ufficio tecnico; <input type="checkbox"/> Docente responsabile della commissione tecnica; <input type="checkbox"/> Assistente tecnico; <input type="checkbox"/> Assistente amministrativo.</p> <p>Coordinatore dell'Ufficio Tecnico Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente. Il docente tecnico pratico è assegnato all'ufficio tecnico tenendo conto delle sue competenze tecniche specifiche (anni di effettivo insegnamento sulle materie di indirizzo, corsi di aggiornamento, ecc..) e delle capacità organizzative. Il docente tecnico pratico assegnato all' ufficio tecnico non perde la sua qualifica giuridica di docente, ne può essere sottratto alle prerogative e agli obblighi che ne conseguono</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

(D.M. n.39 del 30 /01/1998) il suo orario resta quello previsto dal C.C.N.L. costituito da 18 ore settimanali di lezione, passate nella conduzione dell'Ufficio tecnico.

Attività del Coordinatore dell'Ufficio Tecnico Per gli aspetti logistici e amministrativi generali, l'Ufficio Tecnico dipende dal Direttore Amministrativo, il quale, ricevute le direttive di massima e gli obiettivi dal Dirigente Scolastico predispone gli interventi e gli strumenti necessari al raggiungimento dei risultati attesi; per quanto riguarda gli aspetti didattici ed organizzativi correlati l'Ufficio Tecnico dipende dal Dirigente Scolastico e mette in atto, per quanto di sua competenza, le direttive del dirigente scolastico relative all'utilizzo delle attrezzature, delle strumentazioni didattiche e alle norme di sicurezza nei laboratori. Si occupa di conseguenza delle seguenti attività:

- Garantisce la funzionalità dell'istituto, in stretto coordinamento con il R.S.P.P., segnalando alla città metropolitana anomalie a impianti e a strutture di competenza della città metropolitana per gli interventi di manutenzione;
- Partecipa alle riunioni dei Coordinatori di Dipartimento per le scelte operative di indirizzo tecnico;
- Coordina con il D.S.G.A. e la Commissione Tecnica il piano annuale degli acquisti, in collaborazione con i Responsabili di Laboratorio e Coordinatori di Dipartimento;
- Dopo aver raccolto le richieste di acquisto, provvede con il D.S.G.A. e la commissione tecnica alla gestione dei preventivi, facendo predisporre i prospetti comparativi e il buono d'ordine al D.S.G.A., all'assistente amministrativo e all'assistente tecnico componenti dell'ufficio tecnico;
- Verifica e sollecita, all'occorrenza, i tempi di consegna indicati sugli ordini;
- Conserva gli ordini evasi correlati dalla seguente documentazione: copia della richiesta dei docenti, copia dei preventivi;
- Partecipa con la Commissione Tecnica ai collaudi delle nuove apparecchiature da parte dei Responsabili di Laboratorio e Assistenti tecnici;
- Coordina



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>con il R.S.P.P. le riparazioni delle apparecchiature in Istituto, utilizzando il personale dell'Istituto (a cui è stato dato l'incarico o rientra nelle proprie competenze) o presso ditte esterne facendo predisporre gli atti necessari al D.S.G.A. e all'assistente amministrativo e all'assistente tecnico componenti dell'ufficio tecnico; □ Fornisce e svolge con la commissione tecnica attività di consulenza tecnica per gli acquisti ordinari e per il personale Docente e A.T.A.; □ Collabora con i Responsabili di Laboratorio e/o Coordinatori di Dipartimento per l'apertura della procedura di radiazione di eventuali attrezzature obsolete; □ Coordina con il Docente responsabile della commissione tecnica il lavoro degli Assistenti Tecnici.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Modulistica da sito scolastico
 GOOGLE WORKSPACE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CONVENZIONE QUADRO CON I CNOS TORINO CITTÀ METROPOLITANA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati

❖ **CONVENZIONE QUADRO CON I CNOS TORINO CITTÀ METROPOLITANA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Passaggi ponte con passerelle didattiche, rientro o inserimento allievi nell'istruzione

❖ **CONVENZIONE QUADRO CON FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI TORINO CITTÀ METROPOLITANA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Passaggi ponte con passerelle didattiche, rientro o inserimento allievi nell'istruzione

**❖ RETE ROBOTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SCUOLE T-TEP TOJOTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE M.A.T. PER LA RIFORMA DEI PROFESSIONALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ RETE PER LA RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON C.O.M.A.U.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON SCHNEIDER ELECTRIC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON MONDO SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE IPSECOM - SERVIZI COMMERCIALI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ACCORDO DI RETE PER CIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AGENDA 2030 REGIONE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ **RETE AGENDA 2030**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSO TECNOLOGIE DIGITALI**

Il corso presenta nuove tecnologie di didattica innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SU METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE DI INCLUSIONE**

Il corso prevede un aggiornamento su metodologie didattiche ed educative di inclusione con focus sui BES e l'analisi della nuova normativa. Si propone una breve introduzione normativa,



una preparazione di strumenti, di strategie metacognitive per spronare alla crescita e all'autonomia degli allievi e allieve BES. L'attività saranno mirate alla riflessione sullo stile d'insegnamento e sulle strategie utili ai ragazzi dell'intera classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO SU PROCEDURE PER ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI

Il corso prevede una presentazione della normativa, di pratiche efficaci per una didattica inclusiva. Stesura dei documenti richiesti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SU RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

L'Istituto organizza corsi di formazione sul tema "La revisione dell'Istituto professionale: il nuovo assetto didattico" al fine di fornire un quadro di riferimento normativo e metodologico. Vengono analizzati i traguardi di apprendimento, intermedi e in uscita, da utilizzare per la nuova programmazione per competenze, per le UdA (Unità didattiche di Apprendimento) e per i PFI (Piano Formativo Individuale) .

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto professionale /MAT/Servizi commerciali/ Servizi Socio Sanitari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SU RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI - RETE MAT**

L'Istituto in qualità di scuola polo per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per le iniziative di formazione inerenti la riforma dell'istruzione professionale per l'indirizzo "Manutenzione Assistenza Tecnica" organizza, in collaborazione con l'Istituto Polo Nazionale "C. Pesenti" di Bergamo, giornate di formazione sul nuovo assetto didattico per l'indirizzo MAT.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto professionale indirizzo MAT
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ CORSI SPECIFICI DI MATERIE D'INDIRIZZO**

L'Istituto organizza corsi specifici di formazione per i docenti delle materie professionalizzanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA SICUREZZA NELLA DDI E NELLA DAD

Il corso -obbligatorio- prevede lo svolgimento di moduli concernenti l'uso degli strumenti tecnologici necessari per lo svolgimento della DDI (comma 2 art.7 del CCNI)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SICUREZZA COVID



aggiornamento su linee guida e procedure da attuare finchè perdura l'emergenza pandemica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSI DI AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

❖ **CORSI DI AGGIORNAMENTO DSGA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
--	--



Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito